



Asiago, 15/03/2006

Porte aperte all'Osservatorio Astrofisico di Asiago per la settimana della Cultura Scientifica.

Anche quest'anno, in occasione della XVI Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, il telescopio di Asiago del Dipartimento di Astronomia dell'Università degli Studi di Padova verrà aperto al pubblico per conferenze e osservazioni notturne nei giorni di venerdì e sabato 17 e 18 Marzo.

Il programma sviluppato in collaborazione con i colleghi dell'Osservatorio Astronomico di Padova e' il seguente:

Il programma diurno (due turni con inizio alle ore 16.00 e alle ore 17.30) prevede una conferenza in sala multimediale dal titolo: Osservare la complessità del Cosmo con i telescopi da terra e dallo spazio.

A seguire visita guidata al telescopio Galileo.

Il programma serale (tre turni con inizio ore 21.00, 22.00 e 23.00) prevede osservazioni del cielo con il telescopio Galileo o proiezioni su argomenti di astronomia osservativa, in caso di cattivo tempo.

Prenotazione obbligatoria al numero 0424-600035 o via mail all'indirizzo: sacchetti@pd.astro.it

Responsabili dell'iniziativa: Dr. Stefano Ciroi, Dr. Francesco Di Mille del Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova e Dr. Alessandro Siviero, Dr. Lina Tomasella INAF - Osservatorio Astronomico di Padova

Come raggiungere l'Osservatorio Astrofisico: dal centro di Asiago seguire le indicazioni per Bassano del Grappa. Appena fuori dal paese, subito dopo il distributore della Total, girare a sinistra e immediatamente a destra seguendo le indicazioni per l'Osservatorio.

Per ulteriori approfondimenti:

<http://dipastro.pd.astro.it/progetti/progetti.html>

<http://www.pd.astro.it/visitaasiago/>

Osservatorio Astrofisico di Asiago

Verso la fine degli anni '30, l'Università degli Studi di Padova commissionò alle Officine Galileo di Firenze la realizzazione sull'Altopiano di Asiago di quello che sarebbe stato per 20 anni il telescopio più prestigioso e di maggiori dimensioni in Europa. Inaugurato nel 1942 fu dedicato a Galileo Galilei nel terzo centenario della sua morte. Il "Galileo" è un telescopio riflettore con uno specchio da 122 cm di diametro. È con questo strumento che l'Università di Padova ha potuto ottenere grandi successi, principalmente nel campo delle stelle variabili, stelle novae, supernovae e galassie, realizzando un prezioso archivio di dati.

A 60 anni dalla sua costruzione i metodi della ricerca astronomica sono cambiati essendo ora disponibili telescopi del diametro di 8-10 metri. Nonostante ciò, il telescopio "Galileo" non sente il peso degli anni. I sistemi di controllo e acquisizione immagini sono stati aggiornati agli standard più moderni e in particolare l'uso del telescopio verrà indirizzato verso nuove finalità: ad esempio come banco di prova per tecnologie ottiche avanzate necessarie al funzionamento dei futuri telescopi ottici da 50-100 m di diametro. Contemporaneamente si sta sviluppando un'attività educativa indirizzata a docenti e studenti di scuole superiori con il fine di aggiornarli sulle moderne tecniche di osservazione e sullo stato attuale della conoscenza astronomica. Infine, la nuova sala di controllo e riduzione dati, ubicata all'interno dell'edificio che ospita il telescopio "Galileo" permetterà di svolgere esercitazioni di laboratorio notturne per studenti dei corsi di laurea in astronomia, matematica, fisica, scienze naturali e scienze geologiche.

Nell'attuale configurazione il telescopio viene ancora utilizzato a scopo scientifico per il monitoraggio di fenomeni transienti sia in oggetti stellari come novae, supernovae, novae nane, ecc. **sia** nei nuclei di galassie attive brillanti.